

IL CONVEGNO

L'asfalto intelligente comunica alle auto le insidie della strada



TRENTO. La città si è trasformata nella capitale della sicurezza stradale grazie al convegno internazionale organizzato da Create-Net in grado di cambiare la vita anche dell'automobilista trentino. Fra i tanti progetti presentati una sperimentazione che ha riguardato l'A22 con lo scopo di rendere "intelligente" l'intasato manto stradale. In particolare, una rete di sensori annegati nell'asfalto, fra loro collegati grazie ad un centro di controllo del traffico, potrebbero elaborare informazioni utili alle automobili se dotate di una speciale apparecchiatura. Con questo strumento

la presenza di maltempo, chiusure di carreggiata, ingorghi e cantieri potrebbe essere comunicata in anticipo di qualche chilometro al guidatore dell'Autobrennero, rigorosamente nella sua lingua, permettendogli di conoscere in anticipo i pericoli della strada.

Anche il Centro Ricerche Fiat di Trento ha presentato delle tecnologie in grado di migliorare la sicurezza dell'automobilista. L'idea in questo caso è stata quella di mettere in comunicazione le automobili fra di loro affinché possano scambiarsi informazioni e dati utili alla sicurezza, permettendo di aumen-

tare la reattività del guidatore. Il progetto è innovativo perché guarda anche a zone come quelle di montagna dove la densità di automobili non è tale da poter creare una rete di collegamento tra auto. In questo caso un'infrastruttura salverebbe le informazioni lasciate dal passaggio dell'auto in modo da renderle disponibili a quelle successive. Oppure di dotare le strade di "safety cars": appositamente attrezzate sarebbero in grado di diffondere informazioni utili alle altre auto di passaggio anche tra i tornanti di montagna senza la necessità di creare costose infrastrutture. (a.m.)